

**Souq Film
il Festival
a Milano**



«On Her Shoulders», il documentario sulla vita di Nadia Murad, una delle donne yazide rapite e violentate dagli uomini dell'Isis e Premio Nobel per la Pace di quest'anno, apre il 16 novembre a Milano il **Souq Film Festival**. Il concorso cinematografico internazionale promosso dalla

Fondazione Casa della carità in collaborazione con il **Piccolo Teatro** in programma fino a domenica 18 novembre (via Rovello 2) ha tre giornate di **proiezioni gratuite**: ai 30 cortometraggi in gara si affiancano i lungometraggi fuori concorso. www.souqfilmfestival.org

Fondazioni

Ricerca e università, lo sviluppo si fa insieme

La competizione fa bene al miglioramento delle specie e si sa, la sana concorrenza promuove i buoni investimenti e pure questo è noto, ma il punto sempre più attuale è che anche mettersi insieme per remare dalla stessa parte aiuta un bel po'. Avviene sempre di più anche tra Fondazioni ed è quanto hanno deciso ora la Fondazione Cassa di Risparmio di Verona (che comprende anche Vicenza, Belluno Ancona, Mantova) e quella di Padova e Rovigo: unite nel nome della «Ricerca scientifica di eccellenza» e di uno stanziamento comune da 7 milioni di euro complessivi per sostenere progetti innovativi che «contribuiscano a generare ricadute economiche e sociali positive sul territorio e a favorire l'avanzamento della conoscenza».

Strategia comune

Il bando si inserisce in un programma strategico su cui le fondazioni Cariverona e Cariparo hanno in realtà sviluppato una collaborazione rodada nel tempo. La loro azione coordinata ha un duplice obiettivo: aumentare l'efficacia nella selezione dei progetti e avere un impatto più significativo in termini sia di sviluppo economico che di utilità sociale sui reciproci territori. E forse non è un caso che i presidenti delle due Fondazioni, Alessandro Mazzucco per Cariverona e Gilberto Muraro per Cariparo, siano entrambi rettori emeriti delle rispettive università. «Fare ricerca oggi - ha spiegato il primo - significa creare conoscenza con l'obiettivo di generare innovazione per il sistema produttivo, in modo da renderlo più competitivo. È oggi impensabile, e ritengo sarebbe irresponsabile da parte nostra farlo, prescindere da questa impostazione: le nostre strategie devono tenere conto della competitività e delle esigenze da soddisfare, che rappresentano

Progetto comune e sostegno condiviso tra diverse aree del Veneto

Sette milioni per l'innovazione: «Superare la frammentazione»

Non solo Padova e Verona ma anche le Marche nel programma

E intanto un piano sugli stili di vita sani contro l'obesità infantile

di **PAOLO FOSCHINI**



un'opportunità di sviluppo economico e sociale, sostenendo il dialogo tra il mondo della ricerca e il mondo delle imprese. Su questa impostazione e molto altro ci unisce la visione con gli amici di Fondazione Cariparo e que-

sta nostra collaborazione vuole dare un concreto contributo al superamento della frammentazione della ricerca, indirizzandone i risultati ad una maggiore valorizzazione».

E Gilberto Muraro gli ha fatto eco:

«La nostra Fondazione crede da sempre nella ricerca scientifica di eccellenza e si colloca tra le prime fondazioni di origine bancaria negli investimenti in questo settore. Siamo convinti che l'avanzamento scientifico e tecnologico, frutto della ricerca di base e applicata nei diversi ambiti, è volano per lo sviluppo del Paese, oltre che costituire il motore della forza culturale che crea, alimenta e soddisfa i bisogni primari della società, stimolando il circuito dell'economia, del benessere e della crescita. Una visione che condividiamo con la nostra «sorella» Fondazione Cariverona, con cui abbiamo deciso di unire le forze per assicurare agli enti di ricerca dei nostri territori la possibilità di esprimere la propria eccellenza».

Piani di investimento

A questo si aggiungono ovviamente gli investimenti ulteriori per il 2019, da raccontare man mano che se ne presenterà occasione. Uno di cui si può anticipare qualcosa - un po' perché ha un parte a che vedere con la ricerca sul fronte della salute e un po' perché contiene un dato curioso - è quello sui 6 milioni di euro che Fondazione Cariparo destinerà l'anno prossimo, su un totale di 45, al settore «prevenzione e controllo» con un programma specifico sulla promozione dei corretti stili di vita: in Veneto, dicono i dati cui la Fondazione fa riferimento, il 25 per cento dei bambini in età pediatrica è soprappeso o addirittura obeso. Ridurre questa percentuale è uno degli obiettivi del programma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

fondazionecariverona.org
fondazionecariparo.it
Le due Fondazioni promuovono progetti nei territori di riferimento

Cuneo e il job sharing agricolo dei migranti



Due componenti del team di Humus premiato a Cuneo

Si chiama Humus ed è il progetto nel cui ambito è stata sviluppata una piattaforma di job sharing agricolo. Per far incontrare la domanda e l'offerta di lavoro tra migranti e aziende agricole della zona di Cuneo, supportando l'attivazione di contratti di rete. L'idea è approdata a Foundamenta #6, la call italiana per business a impatto sociale lanciata da SocialFare, e fa parte del più vasto programma GrandUp! finalizzato all'accelerazione d'impatto sociale dell'imprenditorialità innovativa e sostenuto da Fondazione Crc. «In ogni valle attorno a Cuneo - spiegano i ragazzi del team di Humus - saranno attive delle reti territoriali di imprese che collaborano per creare nuovo lavoro e idee di sviluppo comunitario. Come conseguenza i migranti rimangono sul territorio e altri cittadini ripopolano le valli che diventano luoghi di scambio e innovazione».

www.fondazionecrc.it

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, attraverso erogazioni di contributi e progetti promossi direttamente.

Bologna, arte e restauri (donne per le donne)



La restauratrice Beatrice Miserocchi con il dipinto di Anna Maria Sirani

C'è anche un *San Martino* di Anna Maria Sirani, sorella e allieva della più celebre Elisabetta, tra le opere in via di restauro grazie al progetto «Sostegno ai saperi e alle tecniche artistiche», interamente ideato e sostenuto dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Un restauro necessario, che aggiunge un tassello allo studio della scuola bolognese del Seicento che fu anche straordinaria officina di artiste donne. Avviato nel 2012, il progetto ha il duplice obiettivo di salvare un patrimonio artistico e contemporaneamente promuovere l'artigianato legato al restauro, anche in questo caso seguito soprattutto da donne. Finora con un circa 50mila euro all'anno sono stati recuperati 27 dipinti e per il triennio attualmente in corso sono state scelte altre dodici opere la cui selezione è stata curata da Angelo Mazza.

www.fondazioneelmonte.it

La Fondazione è la continuazione ideale del Monte di Pietà di Bologna, fondato dal francescano Michele Carcano nel 1473, e del Monte di Pietà di Ravenna e Bagnacavallo.